

FRANÇOIS BOURGEON

I PASSEGGERI DEL VENTO

ISA



LIZARD
edizioni



Tra il marinaio...

l'albatro...

C'è come un vecchio
conto in sospenso.

AH!

Aiuto!

Uomo in mare!

Forza coi
remi!
Svelti!
Più svelti!





Quella sera...

Se ne sono sicuro?
Me l'ha detto un
rimoriere. Il coman-
dante ha requisito la
cabina del secondo
per proprio uso
personale!...



Ma che ci
deve fare?

Se vuoi un consiglio,
ragazzo, non l'occupare
del vento che soffia a
poppa! I signori
ufficiali non amano il
rumore dei nostri
zoccoli...



E' un miracolo se i
gabbieri di mezzana
possono riprendere
fiato sul cassero
dopo le manovre!



Dicono che il capo-
cia abbia seguito
personalmente il
reclutamento della
guarnigione. Una
cosa è certa...
i fucilieri hanno
il colpo di calcio
facile!



DING DING DING DING
DING DING DING DING



Cambio di guardia! Non è
affatto presto! Andiamo
a gettare quei fannulloni
della squadra di tribordo
fuori dalle nostre
amache! Il sonno è
sacro, ragazzo mio!

Senti, Nico, io non me la
sentò di scendere
subito.
Quella maledetta
brodaglia mi ha fatto
rivoltare lo
stomaco!



Fai attenzione a
non sbagliarti, Noel!
I cessi di poppa
sono riservati agli
ufficiali.

Non temere,
nonno. Sono
distratto, sì,
ma ci tengo
alla pelle!



Non mi vede
nessuno...



Coraggio!



Sarà una follia ma
voglio sapere!



Allora avevo
visto bene...



Chi va là?!
Fatti vedere
o sparo!



**Ahi!
Ahi!**

Un marinaio,
Signore!
Non operate,
vengo su!...



Sbrigati, ragazzo! Sono curioso
di sapere cosa racconterai
all'ufficiale di guardia!

Anch'io, vecchio
mio!
Qualcosa mi dice che
è meglio non
dire nulla...

Dunque, marinaio, insistete col dire che vi trovavate sul paracadite di mezz'ora inseguendo un volgarissimo topo!...

Non era un volgarissimo topo. Era così grosso che ho temuto potesse disfarbare il bordo di tutto lo stato maggiore!

Il vostro umorismo non mi piace, ragazzo, e temo che non sarà gradito neppure al comandante.

Sergente, andate a chiamare il nostromo! Che metta subito questo marinaio ai ferri! All'alba il comandante deciderà il da farsi.



Introdursi senza motivo nella zona proibita all'equipaggio è la cosa più grave che tu potessi fare, ragazzo. Non hai proprio fortuna!

I marinai che hanno fortuna non sono marinai!

I colpi di frusta non sono abbastanza esemplari! Il tuffo è già più inferocente...! L'hai mai visto? Sì, l'ossa l'uomo in cima a un pennone e... piuf! Giù col culo a mollo! È un gran colpo ma poi ci si rimette!

Il tuffo secco è simile però la corda è legata più corta e ti blocca prima di toccare l'acqua. Se hanno avuto cura di legarti ai piedi due o tre paia di cannone ci rimetti senza altro qualche osso con lo strattone!



Non conosci un'altra musica?

PREFERIRESTI qualcosa di inedito? Che peccato! Fino a poco tempo fa avresti potuto meritarti il "giro di chiglia". Si tratta di...

Ora basta... Arrivano delle visite!



Guarda, il comandante autorizza questo signore a incontrare privatamente il prigioniero.

Andate dunque a farvi una fumata sul castello di prua, tra poco verrò a chiamarvi per riaffidarvi la guardia.

Bene, signore.



Il comandante si è commosso a sapervi così preoccupato per il suo fido. Perciò è disposto a rendere eterno il vostro se non confesserete il vero motivo della vostra presenza vicino ai suoi appartamenti.



Che facevate a poppa? Cosa avete visto? Giochiamo a carte scoperte e forse potrò aiutarvi.



Io non scopro il mio gioco davanti a uno sconosciuto! Il vostro viso mi dice qualcosa ma...

Ho dei dubbi sul resto!



Visto che tu non ignori nulla della mia anatomia, sarebbe ridicolo presentarti il mio coltello col suo fodero...



La mia padrona era preoccupata che tu avessi potuto scoprire il segreto della nostra presenza a bordo... Mi hai appena dato una chiara risposta!



Di chi sei dunque, l'anima dannata, maledetta strega?... Avevo creduto di capire che ti mandava il comandante!...

Sei decisamente troppo curioso! Come ti chiami, marinaio?





Hoel,
ma...

Ascoltami bene, marinaio!
Ci sono più di ottocento
uomini su questa
calessa di legname.
Molti di loro non rivedran-
no mai più il loro paese,
è la legge del mare.
Se fra i mancanti ci
sarà un certo Hoel,
nessuno se ne
accorgerà...



Per il comandante la scelta è
semplice: o tu hai rifiutato un
segreto che è più grande di te,
e allora devi sparire con
discrezione, oppure non hai
visto nulla e allora meriti un
castigo esemplare!



Io potrei evidentemente
nasconderti alcuni
particolari...
Non dirgli, per esem-
pio, che gli scuri
della nostra cabina sono
sempre aperti... Ma...

Quando è veramen-
te necessario, io
sono capace di
dimostrare la mia
ricchezza...



Ecco una frase che
mi piace! Parliamo
serenamente: gli
ufficiali a volte met-
tono qualche
bottiglia al fresco
fuori dei finestrini.
Tu operavi di
rubarne una ma
erano tutti chiusi...
Non c'è di che
condannarti a
morte...



Il comandante non oserà mettere in
dubbio la mia parola. Tuttavia non mi
meraviglierei affatto che trovasse più
conveniente sbarazzarsi di te senza
avvertirmi. Ti propongo dunque un
patto: da parte mia vigilerò su
tutto quanto metterà in pericolo
la tua vita...

E in cambio?...



Un'obbedienza
cieca, quando
giungà il momento!

Non ho alcuna
scelta...



Un'ultima cosa!
Io non tratto
meglio coloro
che tradiscono
la mia fiducia...



Che i
topi!



Ti lascio
questo qui
perché tu
rifletta...



Ti restano poche ore per
allenarti a trattenere
il fiato!
Io posso salvarti la
vita ma non credo
di riuscire a evitarti
il giro di chiglia...

Alcune ore dopo...

...ha pertanto deciso che, Hoel Maria Hagan, marinaio, subisca oggi la punizione del giro di chiglia!



Ma non ne hanno più il diritto... Meglio stare zitti...

Uhhhhh...

Non siamo dei cani! Esiste un regolamento e deve essere applicato!

Vaghielo a dire! Sono loro che hanno i fucili! La Francia è lontana, caro mio!

Ma non ne hanno più il diritto... Meglio stare zitti... Uhhhhh...

Non siamo dei cani! Esiste un regolamento e deve essere applicato!

Vaghielo a dire! Sono loro che hanno i fucili! La Francia è lontana, caro mio!

Ma non ne hanno più il diritto... Meglio stare zitti... Uhhhhh...

Non siamo dei cani! Esiste un regolamento e deve essere applicato!

Vaghielo a dire! Sono loro che hanno i fucili! La Francia è lontana, caro mio!

Ma non ne hanno più il diritto... Meglio stare zitti... Uhhhhh...

Non siamo dei cani! Esiste un regolamento e deve essere applicato!

Vaghielo a dire! Sono loro che hanno i fucili! La Francia è lontana, caro mio!

Ma non ne hanno più il diritto... Meglio stare zitti... Uhhhhh...

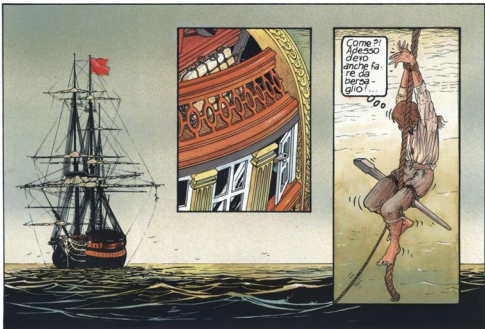
Non siamo dei cani! Esiste un regolamento e deve essere applicato!

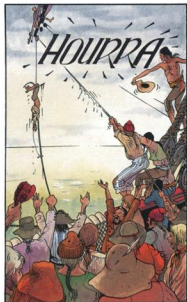
Vaghielo a dire! Sono loro che hanno i fucili! La Francia è lontana, caro mio!

**RAM
RAM
RAM
RAM
RATA
RAM**

Ma cos'è il giro di chiglia?

Un modo come un altro di far fuori un povero diavolo, ragazzo mio! Io faranno passare sotto la chiglia. Questa antica purificazione ha fatto morire tanti marinai che ormai è stata proibita ma... il capitano è sempre il padrone assoluto a bordo dopo Dio. O il Diavolo!





E' ancora vivo!

Questi marinai hanno una salute di ferro, signor chirurgo! Avevo scommesso 20 Luigi con il vostro aiutante che quello non sarebbe sopravvissuto!

L'Onnipotente, vedendovi così impegnato a pregare per la salvezza di quell'anima, ha di certo voluto esaudire i vostri desideri, signor cappellano!



Ah, ecco il nostromo!

E' sotto la vostra responsabilità che sono state installate le attrezzature. Aspetto le vostre spiegazioni, signore...



Guardate voi stesso, signore. Qualcuno ha fatto un nodo alla corda affinché si bloccasse nella puleggia di babordo...



Ed ora guardate qui: un proiettile di grosso calibro ha colpito una parte della puleggia e un altro ha tagliato la corda permettendo lo scatto. Bel tiro, perbacco!



Non sappiamo che farcene dei suoi apprezzamenti. Vi consiglio invece di trovare al più presto il responsabile di quel nodo!



"La provvidenza potrebbe trattenere un così cattivo soggetto così a lungo immerso che noi non dovremmo dolercene". Questo m'aveva detto quella canaglia!... Bisognerebbe non dar mai retta a certa gente! Ma se Sarge qualche guaio...

Non sarò io lo a finire nella merda!...



E per il fucilatore, signore?

Fate correre la voce che è stato un fuciliere che ha agito su nostro ordine!



Ne ero sicuro...



Drava! Complimenti!
La signorina Jsa
deve credere che
non mi crea
abbastanza guai!



Conservate la vostra calma,
Benoit! Rimetterò subito al
loro posto questi due fucili
appena li avrò puliti. Come voi
avete già constatato, la mia
carabina da caccia non ha
molta precisione a grande
distanza.



So cosa mi
tiene da
i appendere
in pannello!



...E par morire in bellez-
za indovinare il mio
più bel vestito!...



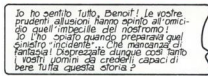
... Ma non temereste
che, al vedermi
sospesa sulle loro
teste, i vostri
timonieri dimentichi-
no di guardare
la bussola?...



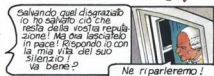
Una piccola
vergognata!
Ecco cosa siete!



Ammettiamo pure che su questo terreno
si sia uguali... Su quello del delitto,
invece, scuśatem! Signore, ma voi
seguite una strada diversa...



Io ho sentito tutto, Benoit! Le vostre
prudenti allusioni hanno spinto all'omici-
dio quell'imbecille del nostromo!
Io l'ho spiato quando preparava quel
sinistro "incidente". Che mancanza di
fantasia! Disprezzate dunque così tanto
i vostri uomini da crederli capaci di
bere tutta questa storia?



Salvando quel disgraziato
io ho salvato ciò che
resta della vostra reputa-
zione! Ma ora lasciatelo
in pace! Rispondo io con
la mia vita del suo
silenzio!
va bene?

Ne ripareremo!



Sei folle ad affrontare
in quel modo Benoit!
Rischio troppo per
quel malfidato
pidocchioso...
Mi spieghi perché?



Diciamo semplicemente che ho un
debole per i breffoni dagli occhi
azzurri e con uno sfregio sulla
guancia destra. Se poi le mie gambe
l'appassionano al punto da rischiare
la pelle per intravederle per qualche
istante attraverso un vetro
appannato, allora perdo addirittura
la testa!





Qualche giorno dopo...

Siete richiesto sotto il cassero, Signore. Pare che debbano spostare il vostro bagaglio per effettuare dei lavori...



La mia moneta!... Maledetto! Canaglia! Ladro! Ridatemi subito, è mia! E' il nostromo che me l'ha data!...



Dimmi perché te l'ha data e te la rendo! Non temere, non saprà mai ciò che mi dirai!

Bè... Voleva che gli mandassi il giovane Signore che è appena cecò. La mia moneta...



Da questa parte, Signore, fate attenzione...





VOI?



Dovevo parlarvi senza testimoni, Signore.



Quando gli ufficiali organizzarono il tiro all'albatro, mi accorsi che eravate l'unico a possedere un'arma di piccolo calibro...



Ed è con quel tipo d'arma che è stato tirato il primo colpo sulla puleggia. Ho trovato la pallottola poco più giù, conficcata nel pennone...



Non devo rendervi conto di nulla!



Vi chiedo semplicemente di riabilitarmi agli occhi del comandante. Voi siete responsabile che io sia caduto in disgrazia e mi dovette aiutare...

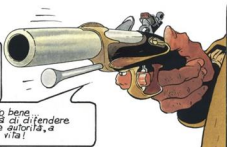


Intanto, adesso mi firmerete una dichiarazione in cui riconoscerete di essere il solo responsabile del Tentato omicidio del marinaio Abel Maria Tragan. Questo documento vi sarà restituito quando avrò la certezza che questo affare è stato definitivamente archiviato.



Mi rimproverate di avere fatto fallire il vostro delitto e vorreste che io ne assumessi la colpa? Ma siete completamente pazzo!

Forse non avete capito bene. Vi offro la possibilità di difendere la mia causa presso le autorità, a cambio... della vostra vita!



Fate male a sorridere, io non...



Ho picchiato troppo forte, vero?

Forse sì. Buttiamolo nella cambusa... Crederanno tutti a un incidente...



Fatto!
Ora possiamo
svignarcela...



Troppo tardi!
Viene gente...



Di qua...



Questi passaggi ser-
vono per il controllo e
la manutenzione delle
murafe della nave.
Attenia alla festa!

Ahi!
Grazie...



Aspettiamo di avere
via libera.
E ora siamo pari,
bellezza...



No! Mi avevi promesso
il tuo aiuto quando
te l'avevo chiesto,
caro mozzo, ma che
io sappia non ti ho
chiesto niente!

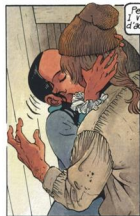


Ma... sbaglio p se
Tutto ripulito...Addirittura
rasato di fresco!

E' che
oggi è sabato
e domani...



Ssssst! E se
firmassimo il
nostro patto?



Perché vi burlate di me, signorina?
I vostri abiti eleganti non vanno
d'accordo con i miei stracci.



Se i miei abiti ti danno fa-
stidio posso anche toglier-
meli... Potremmo anche con-
cederci una fregua, non ti pare?



Ma tu, dove hai im-
parato a parlare così
correttamente?
I tuoi compaesani è
raro che parlino
francese...

All'orfanotrofio era proibito parlare in breffone!



E all'orfanotrofio non ti hanno insegnato a spogliarti da solo?



Sai peggio di un diavolo!

Ebbene, un cavaliere imprigionato istiga un poveraccio ad assassinarlo... tu l'inchini davanti a lui e lo chiami "Signor Capitano"...



Se però una ragazza ti propone di scambiare un po' di tenerezza... Per te diventa un fatto diabolico!



Ah! Davvero che ti hanno fregato i bravi sacerdoti! Ma lo sai che hanno fatto di te? Un poveraccio che ha paura di tutto, uno che si farebbe tagliare a pezzi per i suoi amati padroni...



Un maschiello devoto che non si farà mai feniare da certe donne capaci di tutto, anche di dare un po' di gioia a della carne da cannone come te!...



Allora, imbecille, mi rivesto?



Non dire stupidaggini!



Bravi porci! Almeno loro non si annoiano...



Non potremmo abbattere quelle bestiacce prima che eccitino troppo la fantasia della ciurma?



Non comprendo i vostri timori, signor cappellano. Non si è il solo, a bordo, ad andare in giro in bottina?

Se tutti quanti avevano finto di credere alla morte accidentale del nostromo, giorno dopo giorno tutti a bordo diventavano più nervosi. Gli incidenti, talvolta mortali, si moltiplicavano e l'acqua era divenuta così puzzolente che, anche se mescolata all'aceto, lasciava in bocca un sapore disgustante. Allora dei passi, la conversazione non era per niente allegra...





Ci sono dei segni che non ingannano! su questa nave è sceso il malocchio! sì, proprio il malocchio!

Hai capito, mozzo? Il malocchio! Ah! Ah!

C'è poco da ridere, Alza!...

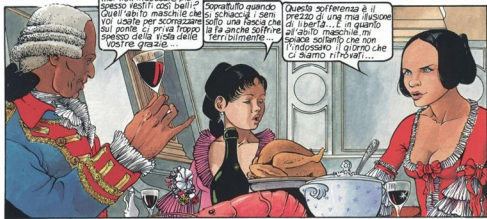


Dopo lo sciocco incidente capitato a quel fragan il clima a bordo peggiora...

Una punizione illegale... Un tiratore fantasma... Un morto sospeso... la ciurma brontola...

Ma almeno voi, Capitano, sapete chi sono i due gentili giovani che occupano la vostra cabina?

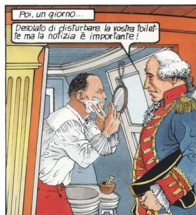
Calma, Signori, calma! Il Signor de Roseland sa quello che fa. Quanto a quei giovani, signor Cappellano, non pensate male, sono due giovani medici le cui cure continue sono indispensabili al nostro capo. Io stesso ho offerto la mia cabina...



Carissima Isa, perché mai non indossate più spesso vestiti così belli? Quell'abito maschile che voi usate per sconsigliare sul ponte, ci priva troppo spesso della vista delle vostre grazie...

Soprattutto quando si schiaccia i seni sotto una fascia che la fa anche soffrire terribilmente...

Questa sofferenza è il prezzo di una mia illusione di libertà... E in quanto all'abito maschile, mi spiace soltanto che non l'indossare il giorno che ci siamo ritrovati...



E la sera di quello stesso giorno

I veri gentiluomini non entrano senza bussare nella camera di una signora, Benoit!



Mi comporterei da vero gentiluomo se fossi alla presenza di autentiche dame! Ma visto che voi mancate di pudore almeno quanto io di buone maniere, veniamo al sodo...



Gli Inglesi interciano nei paraggi. Capirete che non posso più permettervi di abbandonare la vostra cabina. Vado subito, ma cara Isa, a sbattere il vostro giovane proietto in cima alla coffa di maestria e per evitarvi qualsiasi tentazione vi prego di consegnarmi i vostri abiti maschili.



Poco dopo...

Vieni a congarti, Isa. Non te ne starai lì a leggere tutta la notte perché non possiamo uscire di qua dentro...



Mai più resterò prigioniera tra quattro pareti, Agnese! Mai più!



Ma cos'è che aspetti, povera illusa, il principe azzurro?



NO... aspetto la pioggia!



Ci manca anche il cattivo tempo.





Che rupi adesso,
che ti procuri
una spingarda?

Non fare il fesso! Non
l'imporia di sapere
cosa ci faccio su questa
carcassa di legno?

Hoo! !

Non sei per mente curioso, vero? Sù,
vieni a sederti accanto a me...
Almeno mi eviti di urlare. E poi... mi
par di avere le verfigini...

Mi raccomando, non
ti rovinare il visino...
Ricorda che siamo a
cento piedi dal
ponte!

Credo che starò me-
glio se riuscirò a libe-
rarmi la mente dai tanti
ricordi che mi
tormentano...

D'accordo! Raccontami allora la
tua storia. Farà bene a tutti, e dur-
rà. Almeno non penserò alla gran festa
che ci aspetta domani...



Ma ora parliami di
te... C'era una volta
una bambina...

No... C'erano
una volta due
bambine...

Due bambine che si as-
somigliavano come due
sorelle. La più piccola
si chiamava Agnese. Suo
padre, Simone de Roselande,
non aveva ritenuto oppor-
tuno di portarsele a
corte ove si consolava
della sua vedovanza
insieme al figlio maggiore,
Benoit, che allora
aveva 32 anni...



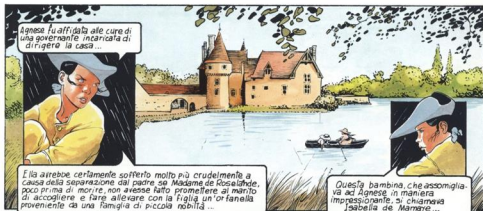
E' davvero tanto
terribile uno
scontro navale?

Vedrai!



Benoit de Roselande!
Ma è il capitano di
questo vascello!

Zitto! Non m'in-
terrompere!





Il colpo che ricevesti, invece di uccidermi, mi dette una nuova forza e una ragione di vivere: Agnese!... Quel nome, che ep- pure era stato il mio, mi diven- na da allora insopportabile. Quella Agnese un giorno... un giorno l'avrei ammazzata!



E per non pensare a me affessa, pensavo solo a lei...



Piccola vipera! Dio non sopporta che si faccia soffrire neppure la più piccola delle creature!



Per penitenza adesso recitare- te 10 Pater e 40 Ave Marie pensando che le vostre sofferenze sono insignifican- ti in confronto a quelle che Gesù ha sopportato per voi sulla croce!... Parlate forte! Voglio che tutti vi sentano!



Perdonate le nostre offese...

Più su le braccia!

...Come noi perdoniamo coloro che... coloro che...



NO! mai!
mai!
mai!

mai !!!

Cinque anni in quella tomba! Cinque anni ad allevare l'odio, la menzogna e l'ipo- crisia! Cinque lunghi anni aspettando il momento in cui avrei potuto far pagare a "Agnese" il prezzo del suo tradimento! Cinque anni di calvario alla fine dei quali la piccola idipita commise il suo primo errore: divorziò dal timoroso, ottenne da Simone il permesso di riunirci...

Non ho potuto resiste- re al desiderio di venirti incontro...



Possiamo parlare liberamente?

A quest'ora nel chiostro non c'è nessuno.



Il Tuo silenzio è il prezzo della tua libertà! Mi devi promettere che rinunciassi a riprendere il tuo vero nome! Stiamci bene a sentire: Ormai non ci assomigliamo più così tanto da farci scambiare l'una per l'altra. Per tutti io sono Agnese de Kérelle, e, anche se tu riuscissi a convincerlo, Simone preferirebbe rinchiu- derti in convento prima di far scoppiare uno scandalo che potesse macchiare il suo nome.



Io farò di tutto perché tu sia felice! Dimenticherai! Sono anche Carla che mi perdonerai. Agn- Isa. Se non ti dispiace, ormai vorrei chiamarti sempre Isa!..



Non ti rammaricare! Sono abitu- ta a cambiare nome... Ah, mia cara Agnese, ti assicuro che non avrei potuto sopravvivere senza la speranza di rivederti...



Mia bella Isa, come ha potuto mio padre tenervi così a lungo lontana da noi?... La vostra presenza illumina questa dimora con più calore del sole dei Caraibi!

Tullaria penso che
siano gli abitanti di
questa casa quelli che
avrebbero dovuto
essere più illuminati.

La vostra ultima frase mi turba più di quanto crediate... ma sarete capace di conservare un segreto?







Dunque, diciamo che non ti fidi neppure di me... Meglio mantenere le distanze, vero? Ma ora come farai a farli obbedire? Cosa può impedirmi di scaraventarti di sotto?

Fiducia, non fiducia... Mi butta, non mi butta... Rispondi, o! Svelta, che mi prude il piede!



Poche ore dopo...



Oh
mio Dio!

A babordo: due fregate, una corvetta e... gli scogli! A tribordo: scogli e tre vascelli di cui uno a Triplice fila di "denti"! Al centro: un passaggio libero ma il canale non è profondo abbastanza per permetterci di fiancheggiare. Voglio vedere come farete a uscire da questo ginepraio!...



E' rischioso ma c'è una sola possibilità: il canale! Non possiamo aspettare l'alta marea però dovrebbe avere dai 22 ai 26 piedi di profondità mentre noi ne peschiamo 24. Chiudiamo i boccaporti sottovento e issiamo tutte le vele. Se ci corichiamo su un fianco senza capovolgerci, forse ce la faremo a passare senza incagliarci...



Hum! Troppi "se"... Ma sono d'accordo! Mi è piaciuto però gentilmente dire anche a voi. Se falliremo non potrete di certo rimproverare la mia femerità!



Permettete che prenda posto sul ponte anteriore? Sarebbe un vero peccato che una sola palla privasse il nostro castello di due capitani...

Ma certo, amico... Tuttavia preferisco avervi accanto! Vi ho giudicato troppo alla svelta! Voglio vedervi comandare in combattimento... Se vinceremo farò di tutto perché la corte vi conceda il comando di un castello...

Agli ordini, Signore! Sono sensibile all'onore che mi fare affidandomi l'iniziativa della manovra. Dimostrerò così di non curarmi delle male lingue che non mancheranno di dire che avete agito in tal modo per dissimulare la vostra incapacità, o peggio ancora, la vostra codardia!...

Ovviamente vi esigo la massima discrezione. Gli ufficiali subalterni non hanno motivo di conoscere gli accordi che possono prendere persone del nostro rango...

Gli inglesi sono convinti che fuggiremo! L'entrata del canale è libera... Ora!

Fuori i parrocchetti!

Fuori i parrocchetti! Fuori il grande Fiocco! Spiegate e issate i velacci!

Issa il gran Fiocco! Fuori i coltellacci e le vele di straglio!

Issa!

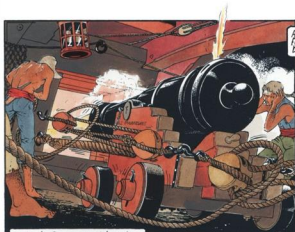
Se con tutta questa feia non ci si capovolve, smetto per sempre di bere!

Al posti di combattimento! Se non riescono ad arrestarci, non correranno il rischio di seguirci!



Osservate voi stesso, Signore! Hanno capito le nostre intenzioni. Le Fregate e la corvetta si accingono a seguirci mentre i tre vascelli si accontenteranno di lanciarc qualche bordata al passaggio. Concentriamo il nostro tiro sul vascello a tre ponti...





Altro che ballesimo del fuoco! Questo è il ballesimo del fumo!...

Tieni, ragazzi! Bevi un sorso e corri a cercare qualche altra bottaccia...



THEU
THEU
THEU

Perdonate, Signore, se vi dico che vi esponete inutilmente!

Non fatele, sergente, i loro colpi cascano tutti in mare!



Guarda, guarda! Non sarà che la corvetta vuole attaccarci senza aspettare le fregate?



Non sia bene volersi divertire senza le sorelle più grandi...
Hi! Hi! Vieni, tesoro, se hai il fuoco sotto noi ti faremo divertire... Hi! Hi!

Ci attacca, soffocento! Hanno capito che siamo troppo inclinati per aprire i boccaporti della prima batteria di babordo. Cosa decidete?

Una bordata di 18 basterebbe a calmare quei presuntuosi!

Scusate, Signore, ma il nostro ponte sarà spazzato dalla loro mitraglia! Ci converrà sfingere a babordo verso gli scogli per impedirgli il passaggio... Sull'altro fianco non oseranno far nulla e appena fuori dal canale ci basterà ridurre la vela di poppa per...



NO, no e no! Non aumentiamo i rischi di colare a picco! Se quei signori vogliono ballarsi, accontentiamoli!







Quei figli di puttana hanno disalberato!
Guardate!
Manno disalberato!

Ebbene, mio caro, non avevo ragione?
Non c'è voluto molto per sbarazzarci di quella follia corvetta e del suo insolente equipaggio.

Avremmo ottenuto lo stesso risultato con tre volte meno feriti, Signore. Non dimenticate che dobbiamo ancora affrontare due fregate!

Sono desolato di contraddirvi, di nuovo ma non ne resta che una. Sulla nostra scia. La seconda è affondata tentando di superarci sopravvento. Fate piazzare dei pezzi ai boccaporti di poppa...

Sì, come credo, questa fregata non affronta il combattimento prima dell'uscita dal canale, è in mano nostra!



Infanto...



Pazza! Sei completamente pazza!
... Non voglio pensare alla
reazione di Benoit quando si
accorgerà che hai forzato la sua
porta per riprendere i tuoi vestiti...

Non sopporterò
più a lungo la
collera di quell'im
becille...



Cosa vuoi
dire?

Parto, Agnese! Che dico?
Fuggo! Ti lascio il nome,
il patrimonio e tutta la
cara famiglia! Rinuncio ad-
dirittura a vendicarmi di te!
Non potevi sperare di meglio
di la verità!



Piccola vigliacca!
Rinunci a vendicarti,
ma non esiti ad
abbandonarmi in
piena battaglia
proprio quando sto
morendo di paura
e ho bisogno
di te!

Non essere ridicola! Io
non posso far nulla
contro le cannonate!
D'altronde, se devo mo-
rire, non sopporto
l'idea che debba toccare
proprio a te di chiuder-
mi.



Non mi puoi lasciare
così! Non ne hai il
diritto! Io non ti faccio
passare! Se esci ti
verrò dietro per tutta
la nave!



Per tutta
la nave?
Ah, benone!



Non te ne andare,
Isa! Se superi
quella porta te
ne pentirai...

Sarei uscita dall'altra ma
avresti corso il rischio
di essere vista dai timo-
nieri e non sei presen-
ziale... Addio.
Agnese!

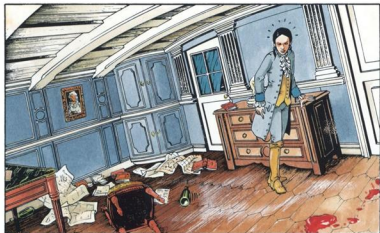


Ah, è così? Dovrai pur
passare dal Quadrato
e poi dalla
timoneria... e là...



Ti aspetterò!





Ce l'abbiamo fatta, Signore

Prenderemo quella fregata d'infila! Con le nostre due batterie prima che riesca ad uscire dal canale. Pronti alla virata!

Pronti alla virata! Forza al Timone!

Mezzana al vento!



Ehi, voi! Volete fare un volo? Aspettate che finisca la virata per portare quel ferito!

Tenetele forte! Sì, Vira!



Ahi! Maledizione! Non ne posso più di bastimenti!

FIOCO!

BAOUM!

Ma come! Ricominciano! Che sfortuna! Ormai Isa deve essere lontana...

A tanta distanza non parei neppure capace di colpirla...



Bah! Forse è meglio così...



Ebbene, tenente, che succede adesso?



Un cannone ha rotto gli ormeggi, Signore... Dovremmo rallentare, per permettere agli uomini d'immobilizzarlo...



E invece, dobbiamo lasciare al più presto questa zona! Escludo qualsiasi manovra che rallenti la nostra andatura!...



Ma cosa combina? Non resterà per sempre piantata lì...



Ma sì, non si è neppure accorta di quelli là che fanno la corrida col cannone!...



Ancora un piccolo sforzo, coraggio!...



Oh, no!...



Né marinaio né soldato...



Ma quella è maledi... Al prossimo rotto non sarà certo il suo marinaio che le monterò addosso...



Peggio per lei... Non tocca certo a me... Oh!...





IL cannone
ISA!



Certi giorni...
Non si ha
proprio fortuna...



Grazie... è davvero
così ripugnante a ve-
dersi?... Mi fa tanto
male, sai?...!



Fai una faccia... per chi
come te ha sognato mille
volte di vedermi morire...



Ecco Benoit... farlo sorride-
re, quello là, non sarà di
certo facile... Soprattutto
quando gli avrò detto...
Ah!... ciò che gli voglio
dire...



Siete voi il capo
della batteria?...
Preparate l'occor-
rente per bloccare
il cannone e
piazze gli
uomini all'argano...



Non restate pianti
là lì, Isa!
Cercate il chirurgo
maggiore. Non
potrò far sollevare
il pezzo finché
non avrò sentito
il suo parere!...
Andate!



Povera piccina... Perché non
mi avete dato ascolto?
Il ponte di una nave non è
fatto per le passeggiate delle
damigelle... E oltretutto mi
mettete anche in una diffi-
cile situazione...



Anche la mia non è affatto
facile... Avvicinati, Benoit...
Vi devo fare una rivelazione
importante...



Poco dopo...

Carcheremo di liberarli, Signorina. Se però avete qualche conto in sospeso con l'aldilà...

No... Proprio nulla...

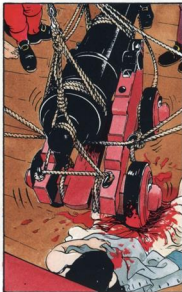
Lasciate pure che il cappella no conforti quelli che possono ancora credere alle sue pievose bugie... Alla fine di un giorno simile, se Dio esiste, dovrebbe renderci conto lui di tante disgrazie, non vi pare?

E Poi... se l'inferno esiste... È il solo luogo dove posso sperare di ritrovare un giorno la mia cara Isa.

Sii prudente, Isa mia... Ho creduto di far bene rivelando a Benoit il segreto della nostra vera identità... ma mi ha spaventato la sua faccia. Ha abbandonato in mano al secondo il comando della nave ed è corso a chiudersi in cabina... Ho. Ho tanta paura per te.



Non restiamo qui, Signorina. Ostacoliamo la manovra.



È finita! Andiamo! Accompañiamoci sotto, abbiamo bisogno d'aiuto... Non restate inerte! Se vi occuperete degli altri dimenticherete voi stessa.



Cassimo Padre, al termine di uno scottico che ha visto il nostro trionfo, il destino mi colpisce così forte che ne sono ancora sconvolto. Ho appena udito la confessione di colei che voi ed io abbiamo sempre ritenuto la nostra piccola Agnese, e che un giorno potrete mai perdonare mole? avevo imbarcato con me sulla mia nave...

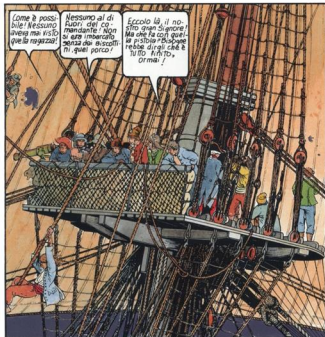


Ma NO! NO!... Questa lettera lo ucciderebbe! Non dovrà mai sapere nulla. Solo lo spirito della vendetta anima ormai questa maledetta Isa! Sarà impossibile comprare il suo silenzio, soffocare lo scandalo...



Agnese-Isa, Isa-Agnese... Poco m'importa! La Provvidenza mi ha indicato la via colpendo una delle due... Ora so cosa devo fare con l'altra!...





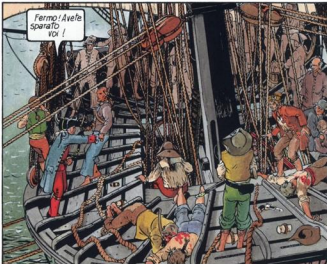


Veramente... Averlo
mirato al braccio!

Scappa! Ti hanno
scoperto!



Fermo! Avete
sparato
voi!



Tornate indietro o fac-
cio fuoco! voi!
Ditemi subito il
vostro fucile!



Non lo abatteranno come
un coniglio!... Non ne
hanno il diritto!...

Hum!... Neppure
uccidere il capitano
è molto legale...







Dove sono?...
Cosa è
successo?...

Cos'è successo? Ma niente!...
Figuriamoci! Vediamo di riassumere:
un comandante tenta di uccidere
una debole creatura indifesa ma
si fa saltare il cervello da un
miserabile marinaio che finisce in
mare ferito alla spalla da un
guardiamarina. La teneta creatura
si tuffa per soccorrere il bel
difensore e...



E' furioso perché, cercando
di trattenersi, è finito in
mare anche lui!...

Proprio così! E per
di più ho perso una
parrucca alla quale
tenevo moltissimo...

Però, senza di me, non ce l'avreste
mai fatta a trascinare questo
disgraziato fin su questo scoglio!



Senza di voi, non avrei saputo,
con un semplice coltello, estrarre dalla
sua spalla una pallottola!... **Senza di**
voi, usando la fascia che mi stringe-
va i seni, non avrei potuto fargli
una così bella fasciatura. Nelle
prigioni inglesi avremo anni per
scambiarci i ringraziamenti!



DOVE?

Non assumete quell'aria
catastrofica! Se il
secondo del "Fouchant"
non avesse avvistato altre
tre navi inglesi, avrebbe
fatto mettere un
canotto in mare...

...E in questo istan-
te staresti penzo-
lando dall'alto di un
penosio!



Ci hanno visto! Hanno
calato una scialuppa!



Non abbiamo tempo da
perdere! Avvicinati, voglio
esporti un piano che mi
permetta di restare in liber-
tà in Inghilterra in modo
che possa tentare di
farvi evadere!



Ci siamo!
Ora
ricomincia...



Passano alcuni minuti...



Ammettiamo che
funzioni... Perché
non dire che li
abbiamo seguiti
volentieri?



Perché sareste di-
chiarati disertori della
Marina Reale e
perciò imbarcati
a forza sulla
Royal Navy!

Poco dopo...

Nervoso, vero, Fagan? Preme che, una volta libera, lei si dimentichi di noi...

Un po' sì, ma c'è dell'altro!

Vi sembrerà una sciocchezza ma questo scoglio io lo rimpiangerò...

Voi non potete capire... Per un tipo come me, trovarsi su quest'isola, senza più nessuno che mi comanda, con quella ragazza che è lì per me, solo per me! E poi... Bè, ora basta!...

Ma dove andremo a finire se i marinai si mettono a pensare...

Non vi preoccupate! Perché pensino dove, però avere il tempo!



La ragazza è francese, Sir, ma chiede aiuto e protezione. Dice di essere stata imbarcata a forza dai suoi compatrioti quando hanno affondato la nave che doveva condurla a Londra ove era attesa per insegnare il francese... Devo dire che parla la nostra lingua alla perfezione, Sir!...

Gli altri due li ha sbattuti in acqua lei perché volevano impedirle di raggiungerci a nuoto...

Ah! Questi francesi hanno delle donne davvero coraggiose...

Ditele che l'accoglieremo volentieri a bordo insieme ai suoi due prigionieri... ma che d'ora in poi che abbia cura di vestirsi più... decentemente!



Hem! Miss, posso offrirvi il mio abito?

Grazie, giovanotto, ma non ho affatto freddo!

E' che la vostra camicia... con l'acqua!... A bordo ci sono solo dei gentilemen, capite!?

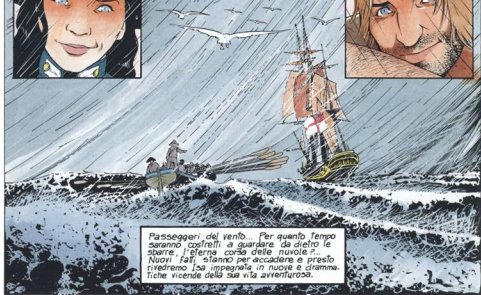
Avete dimenticato un bottone...

Non vi state occupando troppo di me?

Bè, vado a prendere i prigionieri.

Attento con quella spada! Se li spaventerete dovreste correre dietro...





Passeggeri del vento... Per quanto tempo saranno costretti a guardare da dietro le spalle, l'eterna corsa delle nuvole?... Nuovi fatti stanno per accadere e presto rivedremo Isa impegnata in nuove e drammatiche vicende della sua vita avventurosa.



ISBN 88-86456-47-6



9 788886 456470